

DEL DOMINIO ECCLESIAST. 427

fa di S. M. in *Rotonda* uffiziata da' Monaci Benedittini. Molti credono, e con ragione, che questa *Rotonda* sia una fabbrica Romana appropriata poi da Amalafunta per collocarvi sopra l'Urna colle ceneri di Teoderico suo Padre. E' dessa di figura circolare, fabbricata di pietre quadrate, disposte a scacchi, e a rete; ed ha per tetto una gran Cupola, del diametro di quasi trentotto piedi, e della grossezza di quattro, tutta d'un pezzo di marmo di granito; talchè sembra impossibile, che ingegno umano abbia potuto trovare il modo di sollevarla sì in alto. La circonferenza interiore di questa Cupola, oltre al sito, che occupano l'altare, e la porta può capire comodamente venti persone. La parte di fuori ha ancora dodici basi scavate nel medesimo sasso, che sostenevano anticamente le dodici Statue degli Apostoli; e la superiore è quella dove Amalafunta collocato avea il Cadavere del Re Teoderico entro un'urna di porfido con coperchio di bronzo, il quale fu gittato a terra nell'assedio che Francesco Maria della Rovere pose a Ravenna per torla di mano a' Viniziani l'anno 1509.

Questa Città ne' tempi del Basso Impero fu capo di quella Provincia, che chiamasi la *Pentapoli*, o l'*Esarcato*, e ch'era, come porta il suo nome, composta di cinque Città ad essa aggiacenti, donate poi dalli Augusti Francesi alla Romana Chiesa. Anti-